

ALLA SCOPERTA DELLA SERRA D'IVREA -3ª PARTE

Descrizione schematica dell'itinerario: tratto Sala Biellese-Andrate

Crono			Sala Biellese-Andrate
H/Min	P	Dir	Cartina edita da Provincia di Biella, Foglio n°3-B iellese Sud-Occidentale, Scala 1:25000
Tot	Prz		Descrizione
		Partenza	Sala Biellese-Rifugio Escursionistico "Andrivieni"
		dir	usciti in strada si procede in direzione di Andrate lungo via Umberto II
		dir	sempre su asfalto dopo qualche minuto si esce dal paese
		dir	si prosegue sulla strada asfaltata senza esitazioni con bella vista sulle Alpi Biellesi
45'	45'	1	sx giunti in prossimità del lago Cossavella (Tabellone "Semplicemente Serra e minuscolo riparo in legno) si scende lungo la pista tagliafuoco, a volte piuttosto fangosa
		dir	la si segue risalendo lungo la linea di massima pendenza
		dir	raggiungendo un secondo e più suggestivo laghetto (Lago di Pre')
		dir	che si oltrepassa sempre sulla pista tagliafuoco
		dx	si imbocca il sentiero che costeggia per un breve tratto lo specchio d'acqua
		dir	dopodiché inizia a salire a mezza costa
		dir	fino a sfociare in un'ampia radura erbosa dove convergono numerose piste tagliafuoco
		dir	si trascurano i tagliafuoco proseguendo sulla stradetta che s'inoltra nel bosco zigzagando in falsopiano
		dir	presto ci si immette su una sterrata proveniente da sx
		dir	e dopo pochi metri nuovamente su asfalto (e' la strada che porta ad Andrate), all'altezza di un tornante
		sx	si prende il sentierino immediatamente visibile sull'esterno del tornante
		dir	che in breve si affaccia su un nuovo sterrato (l'antica "Via del Commercio tra Canavese e Biellese)
		sx	si percorre la VdC svoltando a sx
		dir	si scollina trascurando le diramazioni che si staccano all'altezza del valico
		dir	fino a raggiungere un ulteriore valico tra due terrapieni
		dx	dove si guadagna il crinale per il sentierino a dx
		dir	si segue fedelmente il crinale
1h30'	45'	P	raggiungendo la "Torre della Bastia", punto di avvistamento dove e' possibile ammirare il panorama, ideale per una breve sosta
		dir	dalla torre si prosegue mantenendo sempre il crinale (le diramazioni in questo tratto sono molto numerose e vanno tutte ignorate)
		dir	all'incrocio con una carrareccia con muretti a secco proveniente da valle si procede dritto
		dir	proseguendo sul sentiero che corre parallelo alla vicina strada asfaltata
		sx	sulla quale ci si immette seguendo verso sx il lungo muro in pietra del Castello Rubino
1h45'	15'	2	dir al termine del quale si prosegue sulla via selciata che sale di fronte
		dir	la quale si porta, dopo un tratto in piano, sul lato idrografico del torrente Viona
		dir	e guadagna l'asfalto nei pressi di alcuni deturpanti ripetitori,
		dx	dopo breve discesa si rimonta a dx su sentiero (traliccio ben evidente)
		dir	ci si riporta dal lato Viona, ora ben udibile
2h20'	35'	3	dir e sfiorando un certo numero di carbonaie le cui tracce sono visibili a monte si scende nuovamente su asfalto nei pressi di una costruzione dell'acquedotto
		sx	qualche metro a sx
		dx	dopodiché si svolta a dx e attraversando una sorta di deposito mezzi e materiali si ritrova il canaletto che costeggiava l'asfalto
		Dir	lo si segue in discesa passando nei pressi di un'impeccabile casa in pietra con archi in stile canavesano giungendo nuovamente su asfalto
		sx	che si segue a in discesa
2'40'	20'		Intermedio fino a giungere ad Andrate , a questo punto, a "portata di mano", al visibile parco giochi in località Salamia

Descrizione schematica dell'itinerario: tratto Andrate-Chiaverano

Crono		Andrate-Chiaverano		
H/Min	P	Dir	Descrizione	
Tot	Prz			
		Partenza	Parco giochi in regione Salamia	
		dir	si scende verso piazza del Ponte	
		dx	svoltando a dx sempre in discesa, uscendo rapidamente dal paese	
		sx	poco prima di una curva ed in prossimita' di un minuscolo parco giochi si scende a sx	
		dir	immettendosi su di un'ampia mulattiera inizialmente a fondo naturale	
		dir	e presto ottimamente selciata	
		dir	si prosegue in discesa mantenendo la via principale	
		dir	transitando in prossimita' di molte belle cascine/abitazione	
		dir	continuando la discesa il fondo si fa piu' dissestato	
		dir	dopo una serie di tornanti ci si approssima alla SP221	
40'	40'	1	dir	si sottopassa la Provinciale riprendendo la mulattiera che presto riprende a scendere
		dir	fino ad immettersi su di un'altra mulattiera proveniente da valle	
		sx	che si imbecca in direzione della salita	
		dir	superando alcune antiestetiche opere idrauliche e di contenimento	
		dir	si compie al termine della salita una ampio arco verso destra portandosi in piano	
1h	20'	2	dir	a sfociare nell'ampia zona prativa di Pra' S.Pietro
		dir	dove si procede in piano tra poderosi muri in pietra	
		dir	dopo una brusca svolta a sx si ricomincia a scendere	
		dir	raggiungendo l'asfalto nei pressi di un chiosco e di un'insolita torre per l'arrampicata	
		sx	si segue verso sx	
1h30'	30'	3	dx	e poi verso via Tomalino, a contornare dal lato inferiore la soleggiata frazione Bienca
		dx	quando ci si immette in via Peronetto si svolta a dx	
		sx	ed immediatamente a sx, su di una stretta via asfaltata che compie due tornanti	
		dx	poi, dopo un curva a sx, nuovamente a dx al piccolo incrocio	
		sx	ed in breve di nuovo a sx all'immissione sulla Provinciale	
		dir	si procede ora lungo la provinciale, con facoltativa digressione alla sovrastante chiesetta di S.Grato	
		dx	al bivio seguente si tiene la discesa in direzione di Chiaverano	
		sx	in prossimita' di una brusca curva a dx si sale invece a sx, direzione S.Stefano	
		dir	seguendo via Torrazzo	
2h5'	35'	P	dx	che si lascia presto per puntare alla chiesetta di S.Stefano in Sessano ben evidente sulla dx, meritevole di una sosta
		dx	ritornati all'ingresso dell'area della chiesa si svolta a dx seguendo uno stradello	
		dir	che contorna il roccione sul quale sorge la chiesa	
		dir	fino a ritrovare l'asfalto	
		dir	da qui ci si destreggia tra le varie villette con percorso intuitivo	
		dir	guadagnando l'abitato Chiaverano	
		dir	e puntando quindi la ben evidente Parrocchiale con lo slanciato campanile	
2h30'	25'		Arrivo	dove si conclude il nostro itinerario, con un ultimo sguardo al panorama